

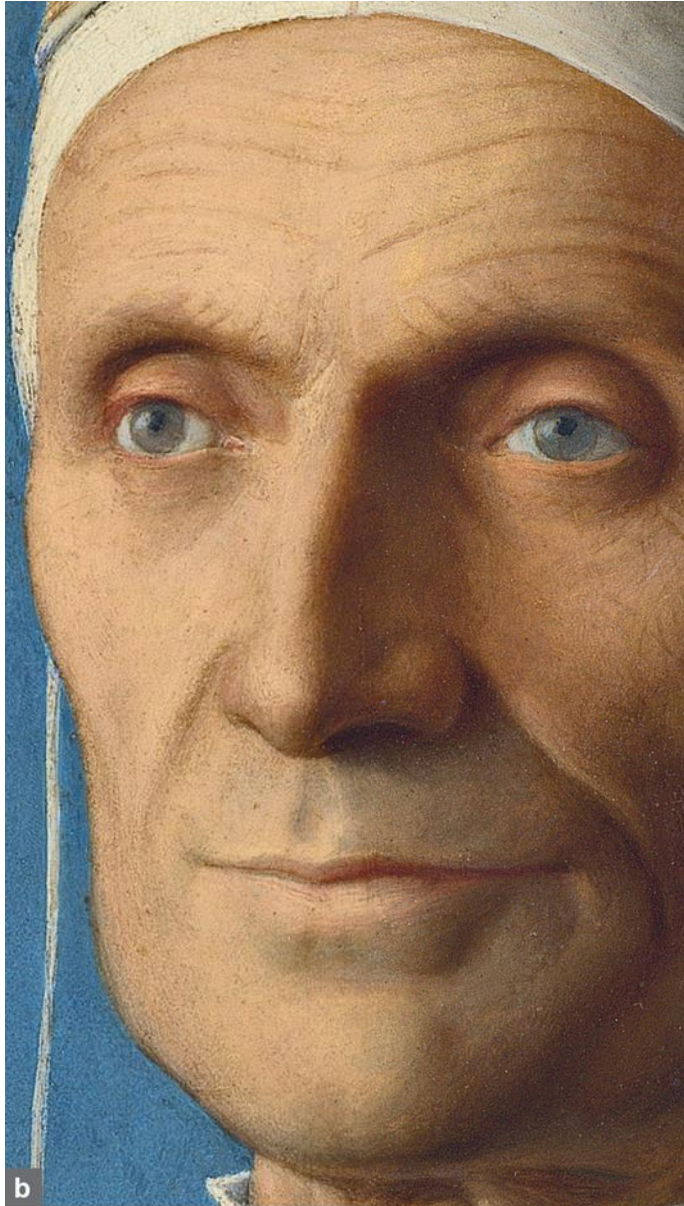
La maniera moderna

Venezia

Giorgione e Tiziano

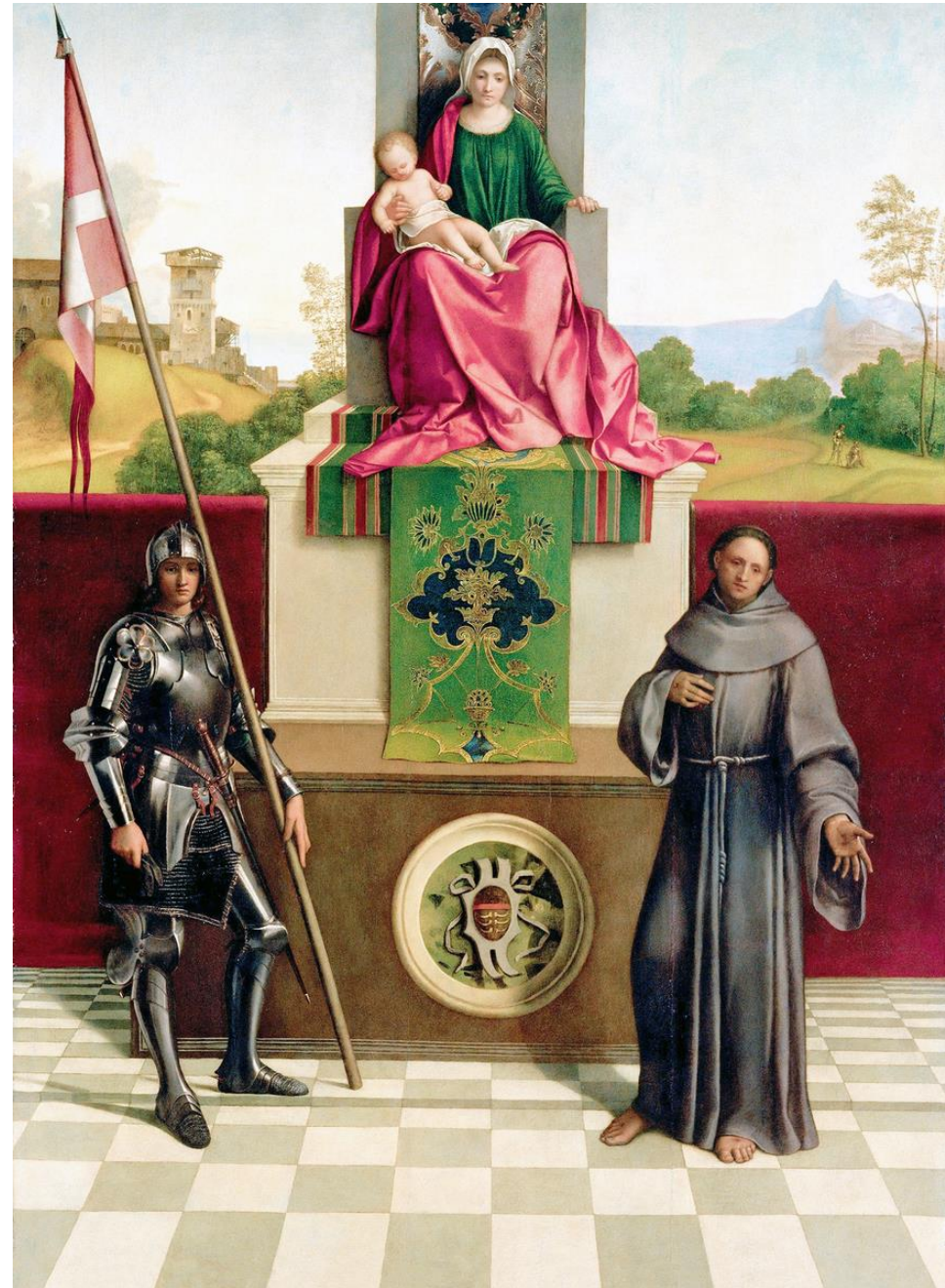
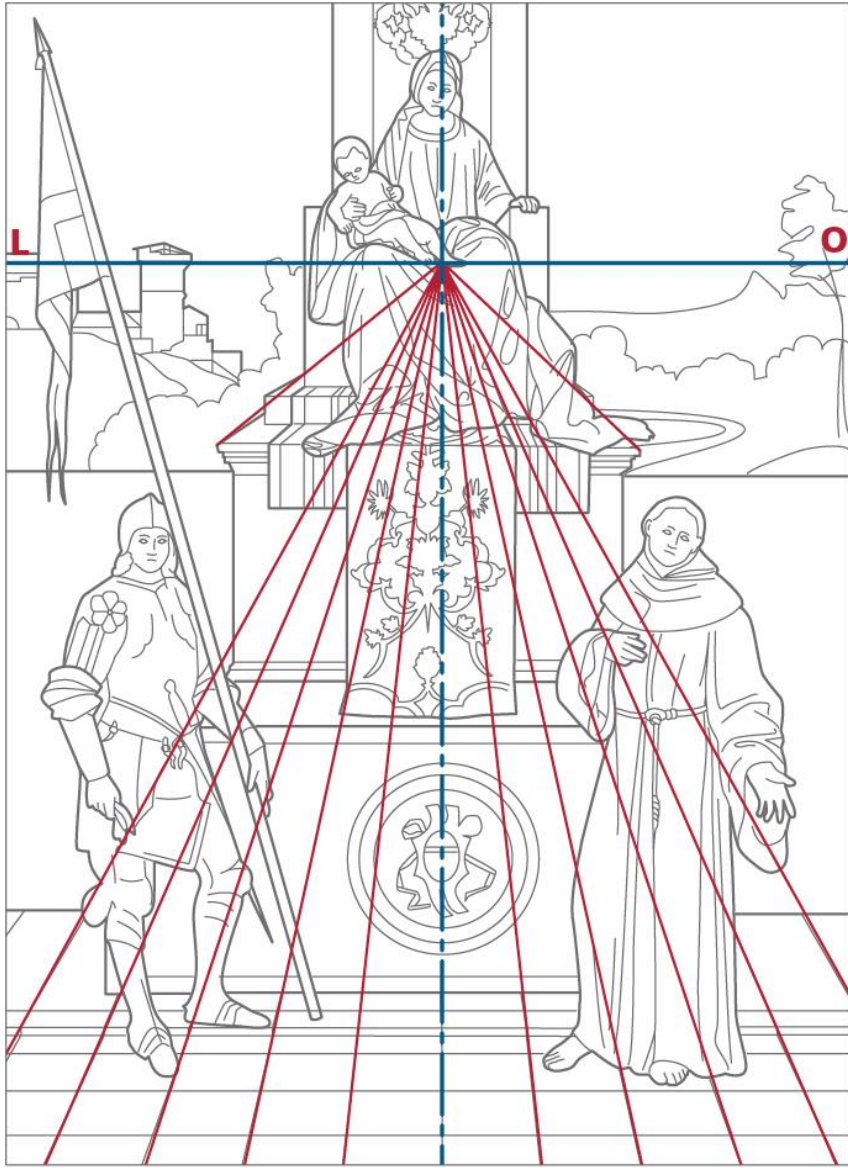
La profdiArte

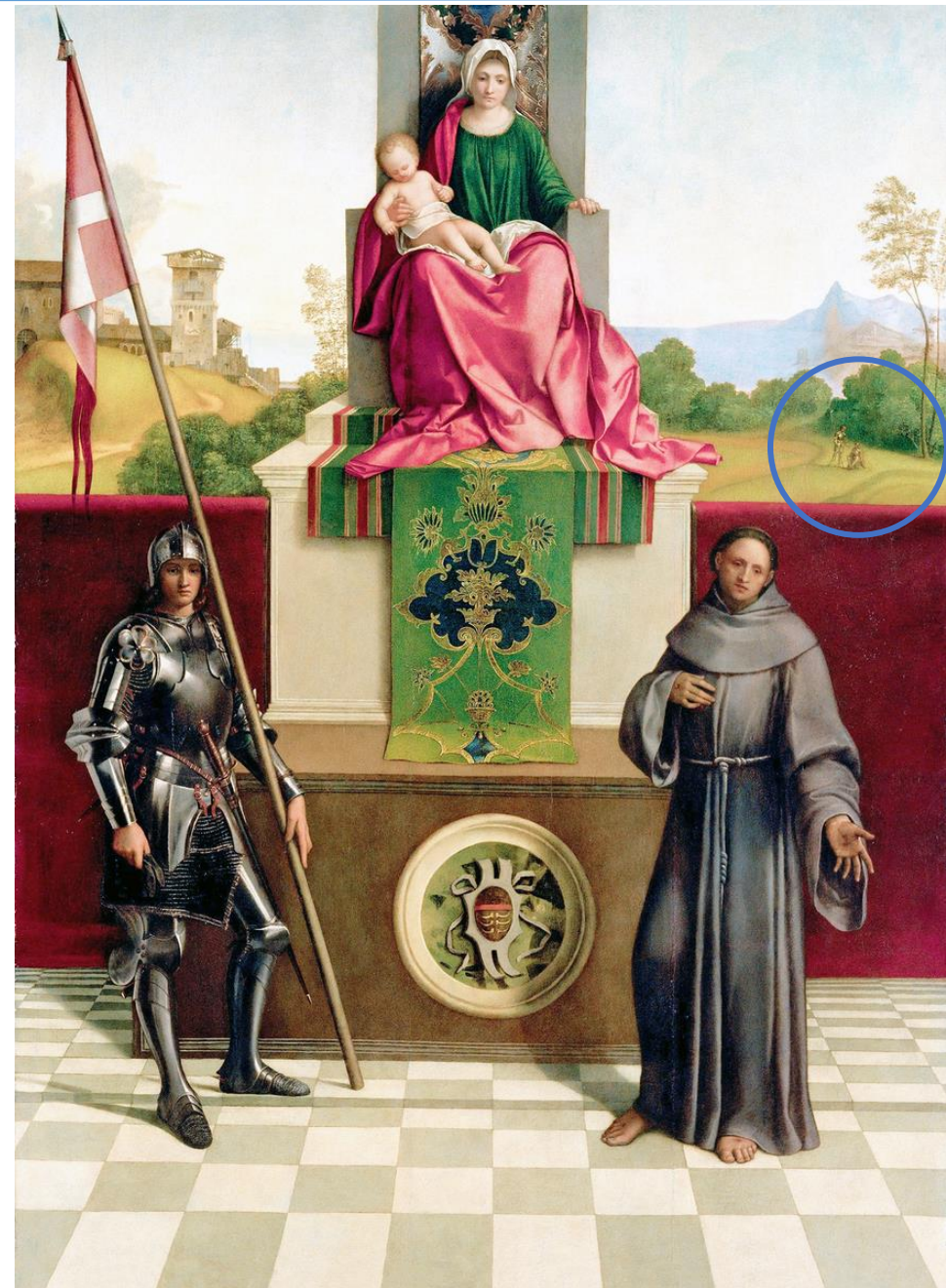
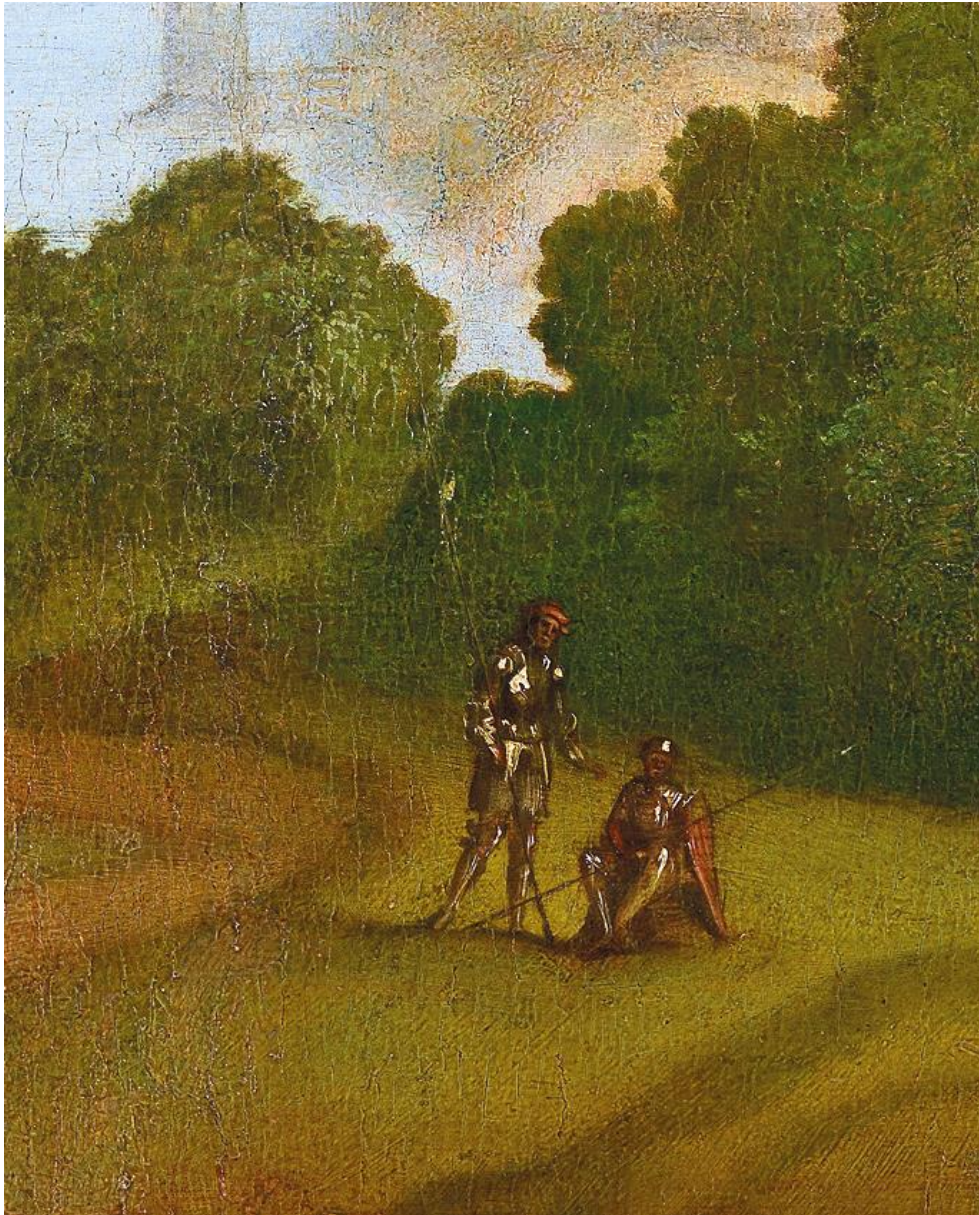
IMPARA L'ARTE

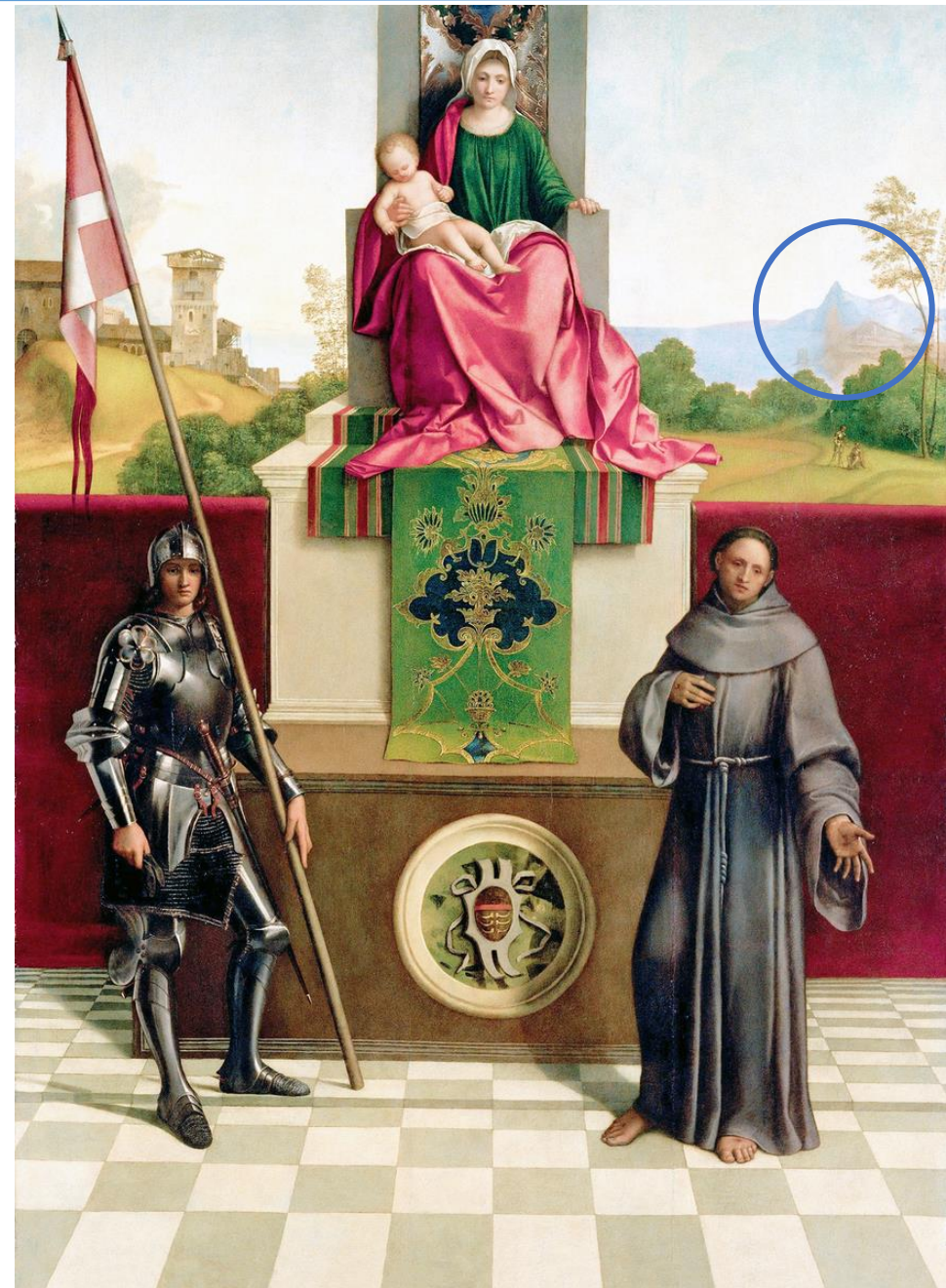


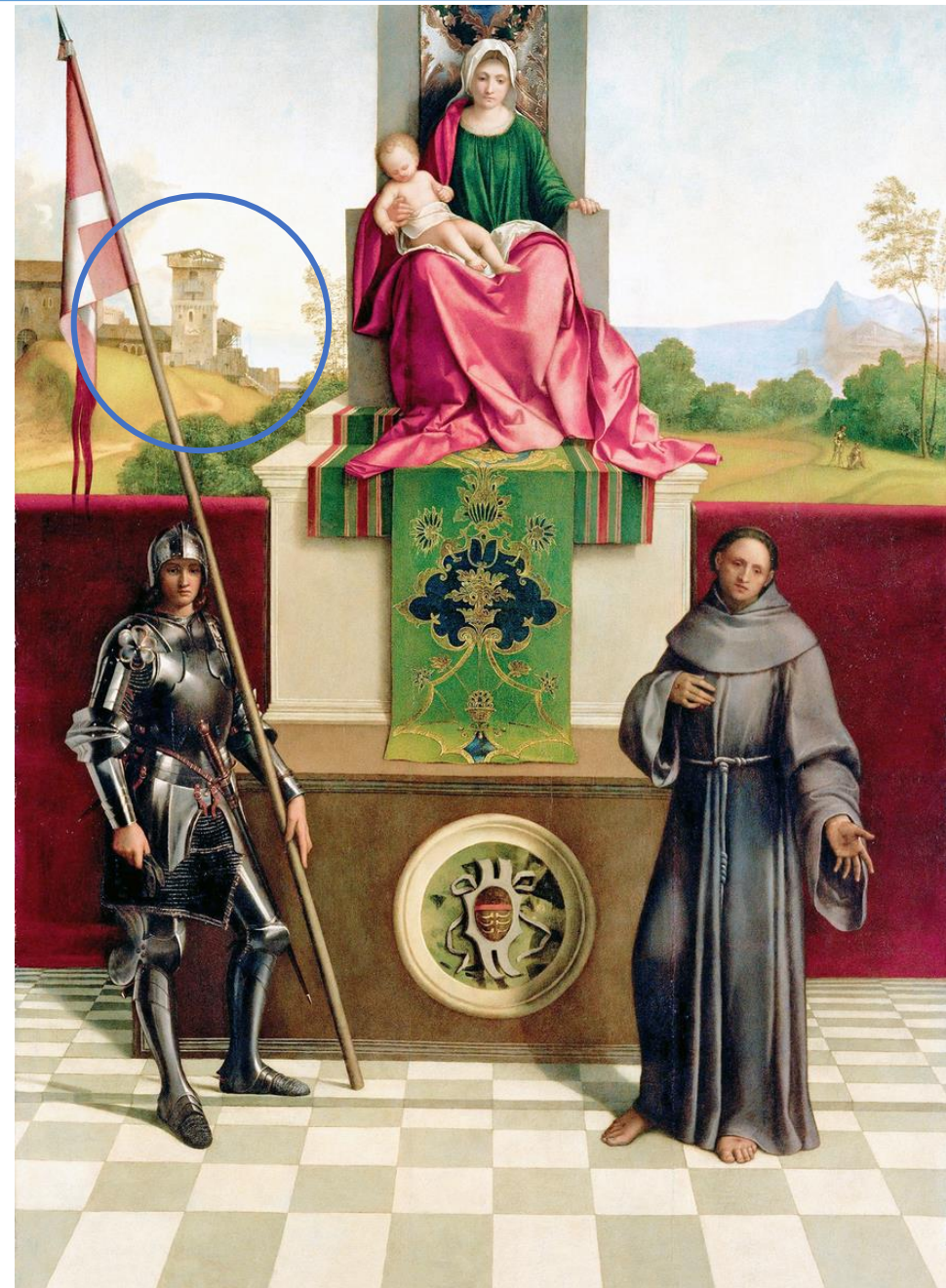
















Il dipinto rappresenta un paesaggio agreste con un piccolo borgo fortificato sullo sfondo.





La tempesta si annuncia all'orizzonte con un fulmine che squarcia le nuvole.





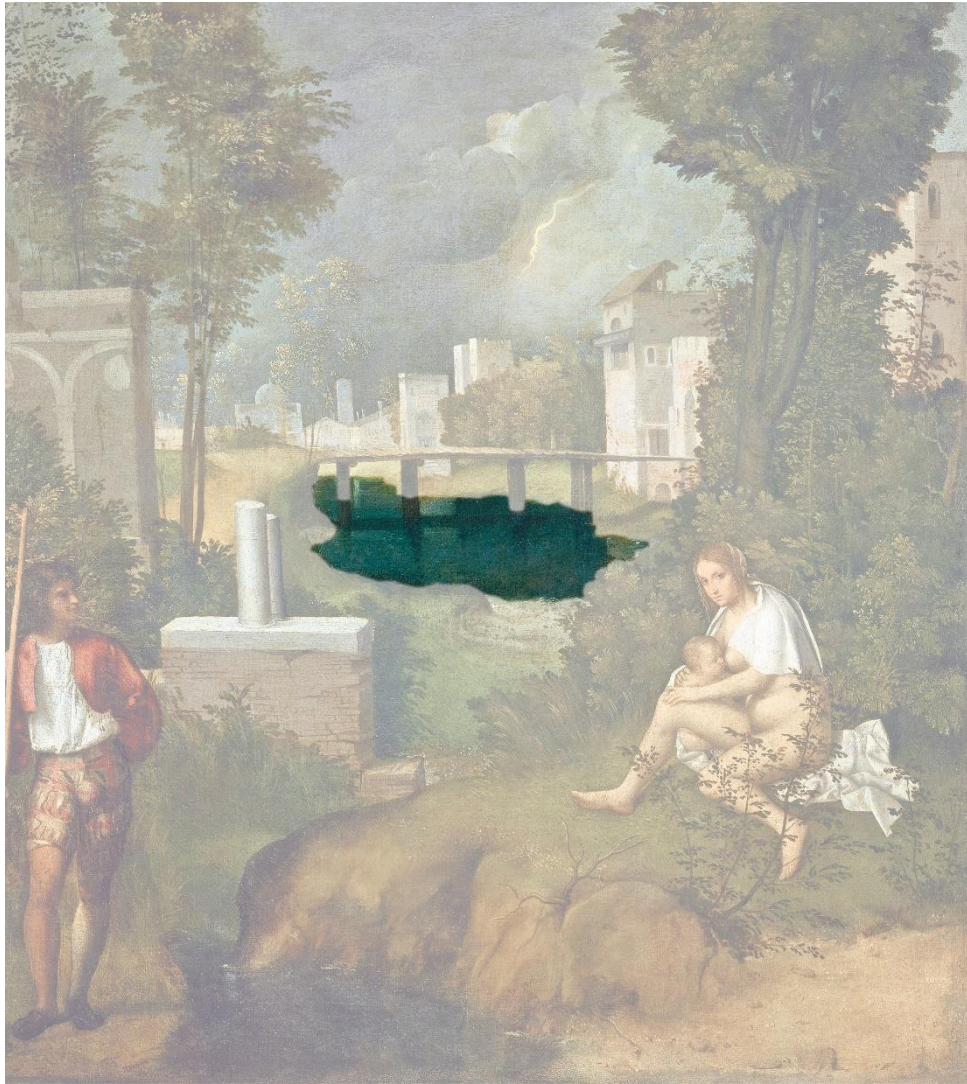
In primo piano due figure simboliche: a destra una donna che sta allattando un bambino





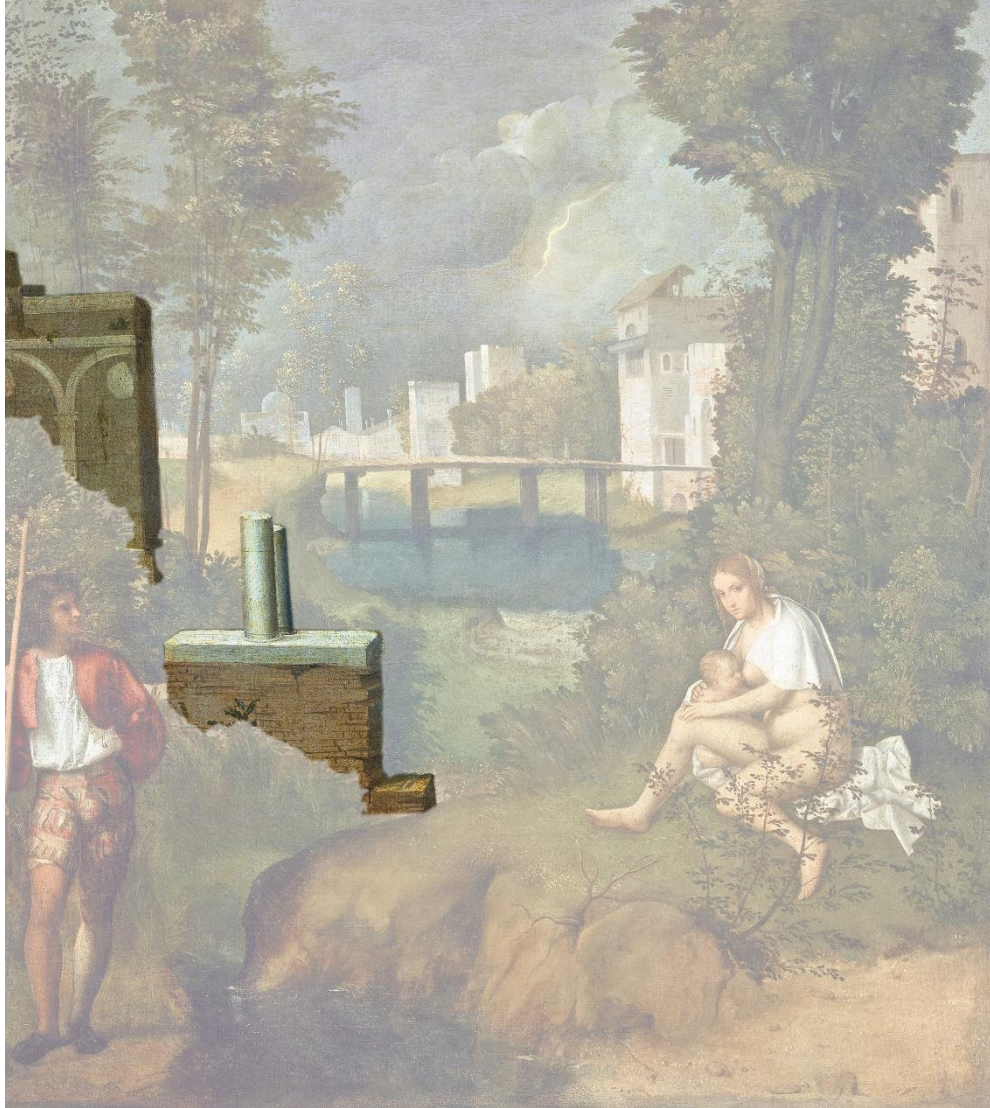
A sinistra un uomo in piedi appoggiato a una lunga asta





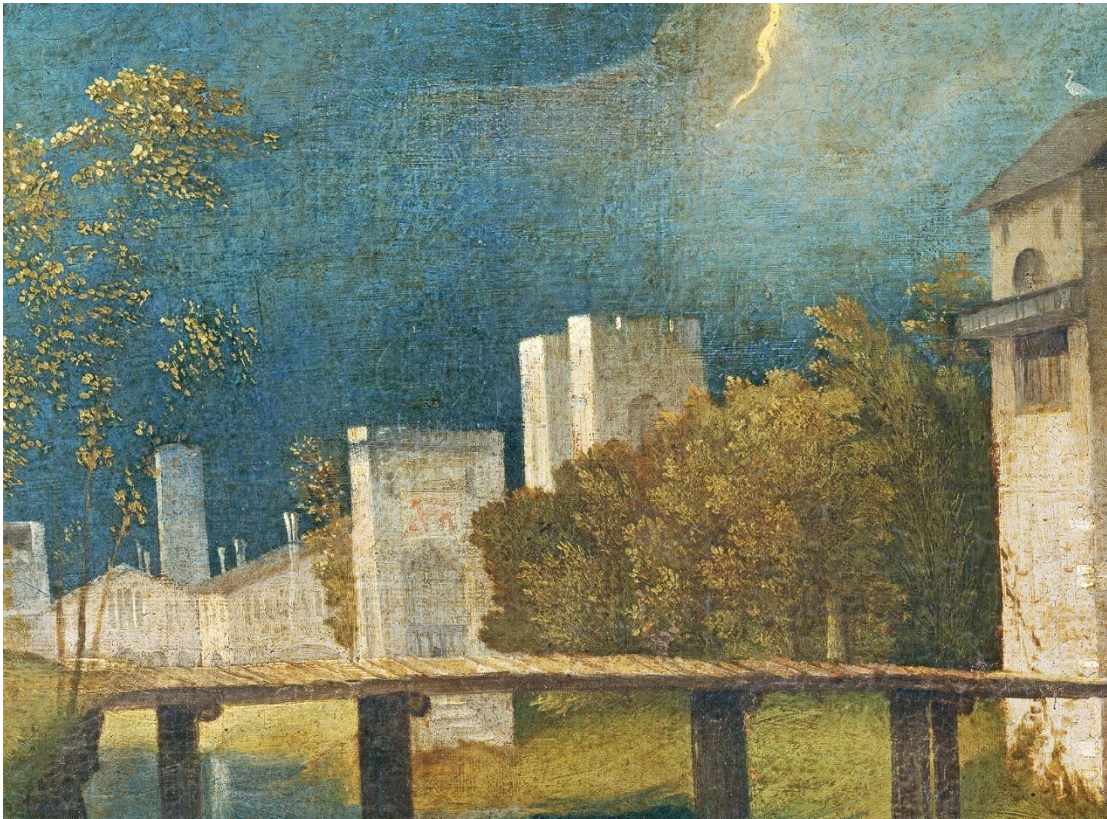
Un ruscelletto

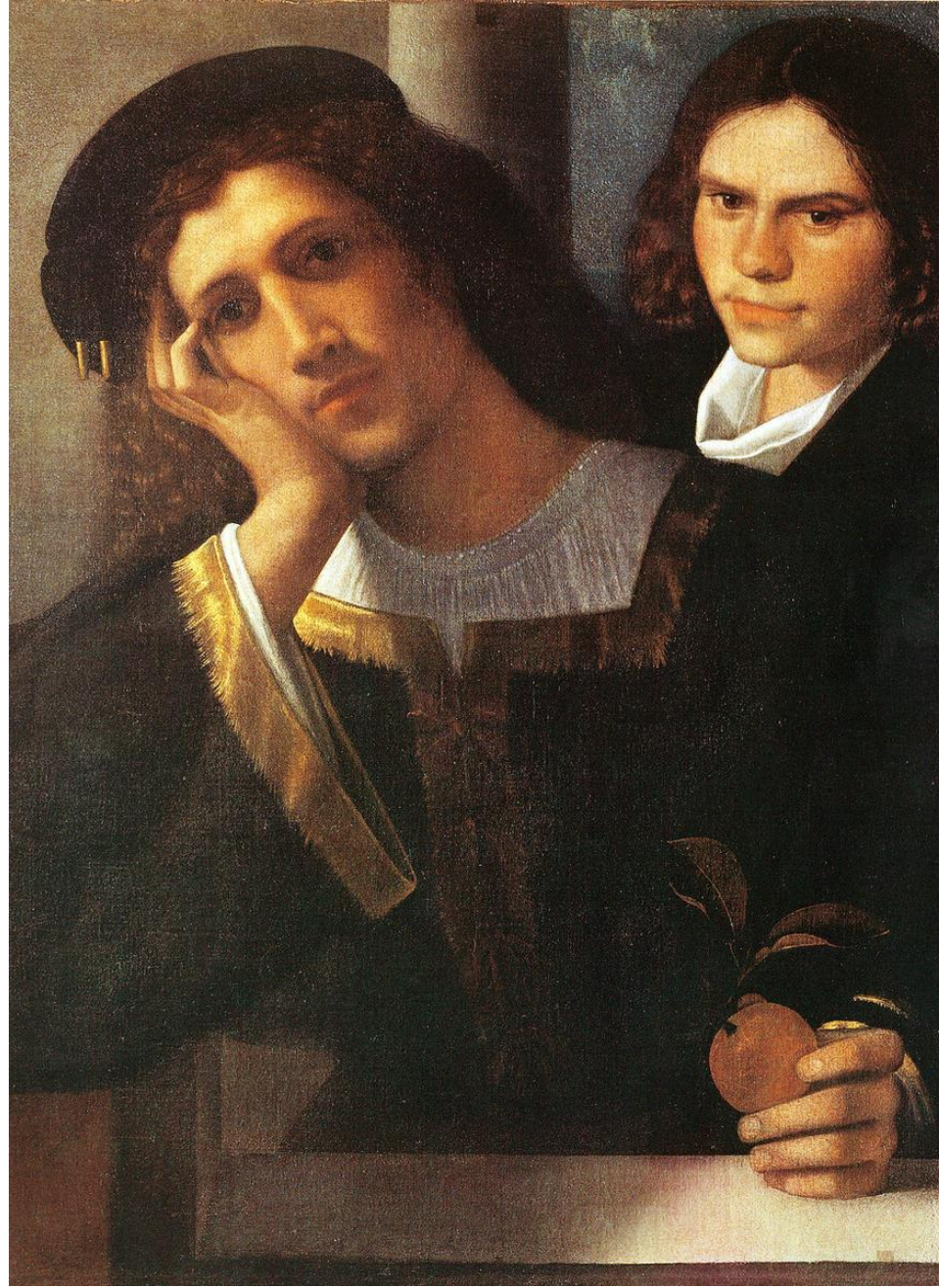




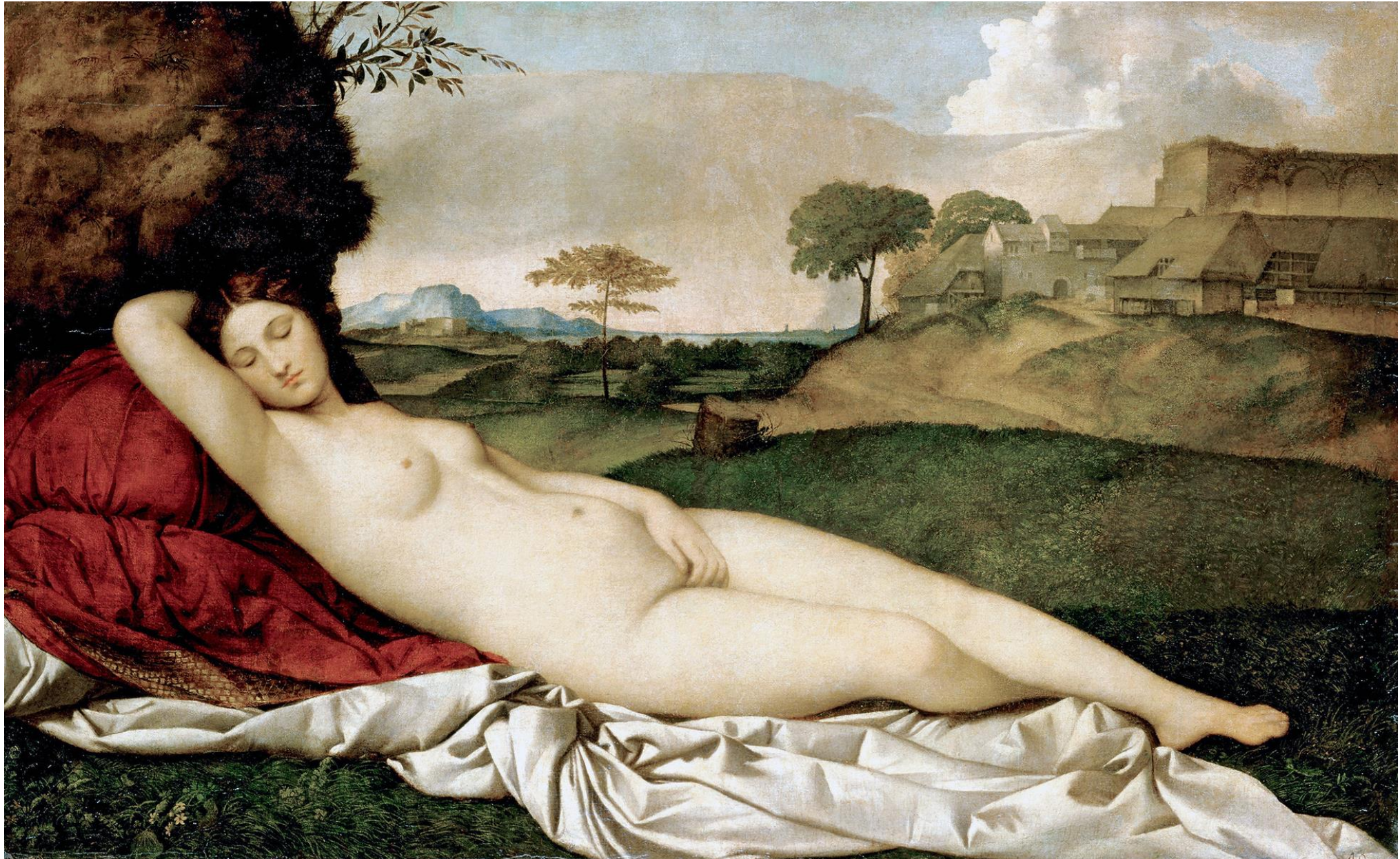
Alcune rovine li separano definitivamente dalla città lontana















### Il soggetto rappresentato

Soggetto allegorico: una donna vestita di bianco, forse una giovane sposa, accanto ad una figura nuda con una lucerna accesa, da identificare come Venere, la dea dell'amore. Il dipinto è stato interpretato come allegoria dell'amore terrestre e dell'amore celeste.



Per alcuni, la nudità della dea costituirebbe un riferimento alla purezza dell'idea dell'amore, mentre l'eleganza della sposa, vestita con abiti lussuosi evocherebbe l'amore profano e fugace



Le due donne sono sedute ai lati di un sarcofago antico, decorato a bassorilievo e pieno d'acqua dove un Cupido immerge il braccio

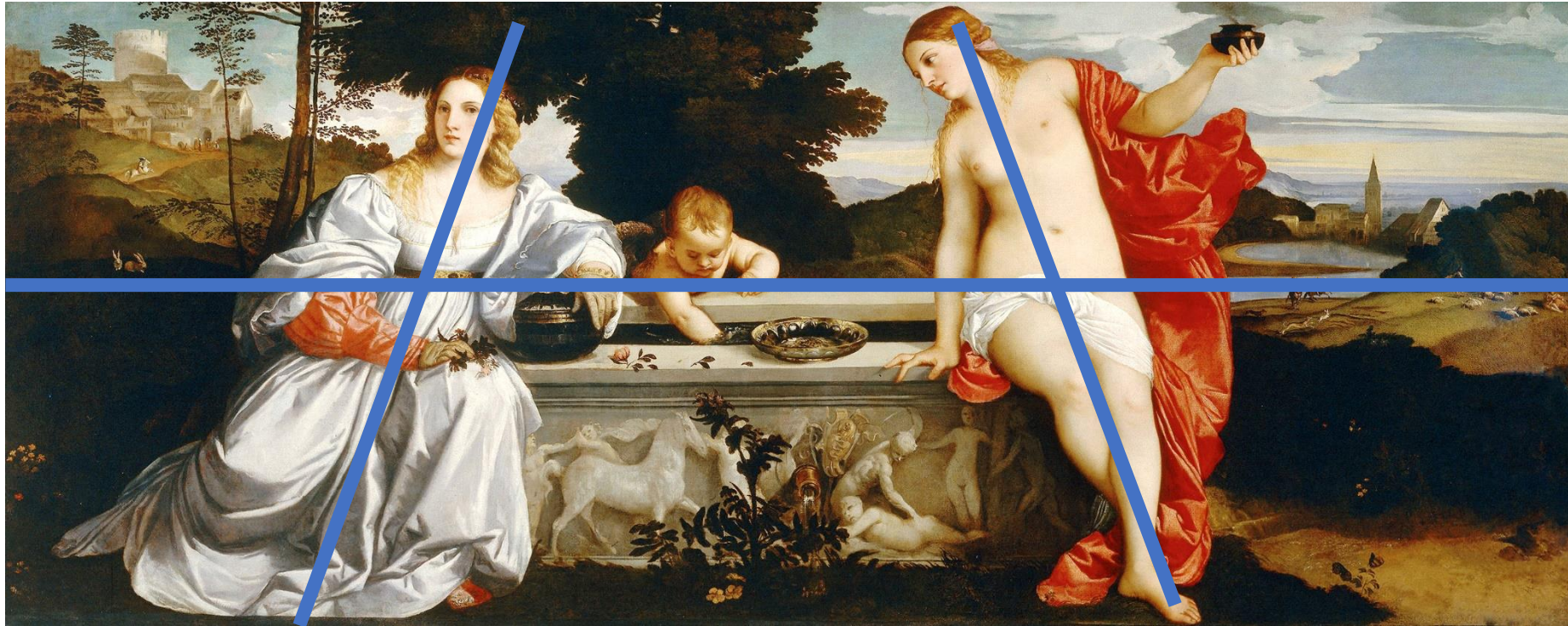


- Al centro del sarcofago è raffigurato lo stemma di **Niccolò Aurelio**, segretario della Repubblica veneziana e probabile committente dell'opera.
- Lo stemma della moglie **Laura Bagarotto** appare all'interno del bacile posto sul bordo del sarcofago
- Il dipinto è stato eseguito in occasione del loro matrimonio celebrato nel 1514
- Il sarcofago, che assume la forma di una fontana, sembra irrigare la flora circostante. Il dipinto potrebbe simboleggiare l'energia feconda dell'amore



- Il paesaggio verdeggiante che si apre sullo sfondo è popolato da cacciatori, animali e una coppia di amanti





### La composizione

- L'andamento orizzontale della composizione, scandito dal sarcofago al centro, asseconda la forma rettangolare della tela;
- Le figure si collocano su un piano parallelo a quello dello spettatore;
- La leggera inclinazione dei corpi delle due donne, forma un triangolo ideale con il vertice collocato al di fuori dello spazio dipinto;
- La visione prospettica del sarcofago in primo piano e del paesaggio retrostante che si sviluppa in lontananza conferiscono al dipinto un forte senso di spazialità



